

IL TRENTINO RICEVE UNA DELEGAZIONE DI SALISBURGO NEL SEGNO DI PARIDE LODRON

TRENTO\ aise\ - Un legame culturale che viene da lontano, quello che unisce il Trentino e Salisburgo, Land che conobbe il maggiore splendore negli anni del principe-vescovo Paride Lodron, eletto alla cattedra di Salisburgo nel novembre del 1619. A 400 anni da quell'insediamento e sulla scia di una lunga storia di rapporti politici, economici, culturali ed artistici tra le due regioni, rinnovata in anni più vicini a noi con collaborazioni transfrontaliere e gemellaggi significativi, una delegazione di Salisburgo verrà in visita a Villa Lagarina domani e dopodomani, 9 e 10 novembre prossimi. In programma ci sono alcune cerimonie e diversi incontri tra massimi rappresentanti istituzionali di Trentino e Salisburgo. Si comincia domani, sabato 9, alle ore 18.30, nella Sala Nobile di Palazzo Libera. Il presidente della Provincia autonoma di Trento, Maurizio Fugatti, e il landeshauptmann di Salisburgo, Wilfried Haslauer, sigleranno una lettera di intenti per incentivare reciproci rapporti di collaborazione e scambi culturali, soprattutto in favore dei giovani. Domenica 10, invece, alle 9.30 è prevista una messa nel Duomo di Villa Lagarina, concelebrata dal vescovo emerito di Salisburgo e da monsignor Giulio Viviani. Alle 11.00 seguiranno una cerimonia di benvenuto con le bande di Pomarolo e di Salisburgo, i saluti istituzionali e la sfilata delle delegazioni. (aise)